

SENATO DELLA REPUBBLICA

III LEGISLATURA

(N. 1277)

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro degli Affari Esteri**

(SEGNÌ)

di concerto col **Ministro del Tesoro**

(TAVIANI)

e col **Ministro del Commercio con l'Estero**

(MARTINELLI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 22 OTTOBRE 1960

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di Note effettuato a Madrid il 23 dicembre 1958 fra l'Italia e la Spagna relativo alla soluzione di alcune questioni originate da eventi bellici

ONOREVOLI SENATORI. — Il 23 dicembre 1958 fu effettuato a Madrid uno Scambio di Note per regolare alcune questioni originate dallo stato di belligeranza dell'Italia e dalla posizione di neutralità della Spagna durante la seconda guerra mondiale.

In base a tale Scambio di Note il Governo italiano ha posto a disposizione di quello spagnolo la somma di 250.000 dollari U.S.A. a titolo di transazione definitiva per i danni causati durante la seconda guerra mondiale a persone e beni di nazionalità spagnola in La Linea de la Concepción, nonchè per qual-

siasi altro danno provocato, da fatti bellici, a persone e beni spagnoli in territori di sovranità spagnola o in mare.

Da parte sua, il Governo spagnolo si è impegnato a mettere a disposizione degli importatori italiani una serie di merci fino alla concorrenza della somma di 473.000 dollari U.S.A., dovuti dalla Spagna per noli derivanti dall'impiego di due piroscafi italiani — il « Madda » ed il « Trovatore » — utilizzati dal Governo spagnolo durante la seconda guerra mondiale.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare lo Scambio di Note, effettuato a Madrid il 23 dicembre 1958, fra l'Italia e la Spagna, relativo alla soluzione di alcune questioni originate dagli eventi bellici.

Art. 2.

Piena ed intera esecuzione è data all'Accordo di cui all'articolo precedente.

Art. 3.

All'onere di lire 156.325.000, derivante dalla applicazione della presente legge, si provvederà mediante riduzione dello stanziamento di parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, per l'esercizio finanziario 1960-61, destinato a sopperire agli oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

ALLEGATO

SCAMBIO DI NOTE TRA L'ITALIA E LA SPAGNA PER LA RISOLUZIONE DI
ALCUNE QUESTIONI ORIGINATE DALLO STATO BELLICO

Madrid, 23 de diciembre de 1958

Excelentísimo Señor,
Señor Embajador:

Con objeto de resolver definitivamente algunas cuestiones — incluso de carácter no marítimo — originadas por el estado de beligerancia de Italia y la neutralidad de España durante la segunda guerra mundial, que no habían sido examinadas en el curso de las negociaciones concluidas con la firma del Protocolo hispano-italiano de 17 de julio de 1952 y Canje de Notas de 22 de enero de 1953, tengo la honra, de conformidad con el Acta firmada en fecha 2 de diciembre de 1958 por las Delegaciones de nuestros dos países, de proponer a Vuestra Excelencia lo siguiente:

a) El Gobierno italiano pondrá a disposición del Gobierno español la suma de dólares USA 250.000, a título de indemnización transaccional y definitiva, por daños causados durante la segunda guerra mundial a personas y bienes de nacionalidad española en La Línea de la Concepción, así como por toda otra clase de daños causados por hechos de guerra a personas y bienes españoles en territorio de soberanía española o en el mar.

En cumplimiento de tal obligación el Gobierno italiano procederá:

1º a reducir por la suma de 150 millones de liras el importe de lo debido por el Estado español a Italia por amortización de capital e intereses de la « Cuenta General de Suministros Especiales » regulada por el Acuerdo hispano-italiano de 8 de mayo de 1940. A este fin, el Gobierno español no efectuará el pago del plazo semestral de dicha amortización de capital y de intereses que vence el 31 de diciembre de 1958;

2º a acreditar en la cuenta de clearing hispano-italiano la suma de 6.250.000 liras, representativas de la diferencia entre la suma total de 156.250.000 liras — contravalor de los 250.000 dólares USA a que se refiere la letra a) de esta Nota, al cambio de liras 625 por dólar — y la suma indicada en el número 1º de la misma.

b) El Gobierno español, antes del 31 de diciembre de 1958, pondrá a disposición de los importadores italianos, al precio del mercado internacional las mercancías que se mencionan a continuación, hasta concurrencia con la suma de 473.840 dólares USA, debida por España en ejecución del Protocolo de 17 de julio de 1952 y Canje de Notas de 22 de enero de 1953:

A Su Excelencia Señor Pellegrino GHIGI

Embajador Extraordinario y Plenipotenciario de Italia

MADRID

- 1) Minerali de hierro.
- 2) Piritas.
- 3) Wolframio.
- 4) Colofonia.
- 5) Oxido de hierro.
- 6) Aceites esenciales, excluidos los de agrios.
- 7) Plomo.

Ruego a V. E. se sirva comunicarme el consentimiento de su Gobierno, respecto a lo que precede, en la inteligencia que desde el momento en que reciba dicha comunicación se entenderá que entra inmediatamente en vigor lo propuesto, como acuerdo complementario del Protocolo de 17 de julio de 1952, sin perjuicio de la ratificación subsiguiente, si fuera necesario.

Aprovecho esta ocasión, Señor Embajador, para reiterar a Vuestra Excelencia el testimonio de mi alta consideración.

FERNANDO M. CASTIELLA

AMBASCIATA D'ITALIA

N. 7307

Madrid, 23 dicembre 1958.

Signor Ministro,

ho l'onore di accusare ricevuta della Sua lettera in data odierna, formulata come segue:

« Allo scopo di risolvere definitivamente alcune questioni - anche di carattere non marittimo - originate dallo stato di belligeranza dell'Italia e dalla posizione di neutralità della Spagna durante la seconda guerra mondiale, che non sono state esaminate nel corso dei negoziati conclusi con la firma del Protocollo italo-spagnolo del 17 luglio 1952 e con lo Scambio di Note del 22 gennaio 1953, ho l'onore, in conformità al Processo Verbale firmato in data 2 dicembre 1958 dalle Delegazioni dei nostri due Paesi, di proporre a V. E. quanto segue:

a) Il Governo italiano metterà a disposizione del Governo spagnolo la somma di 250.000 dollari U.S.A., a titolo di transazione definitiva per i danni causati durante la seconda guerra mondiale a persone e beni di nazionalità spagnola in La Linea de la Concepción, nonchè per qualsiasi altro danno provocato, da fatti di guerra, a persone e beni spagnoli in territorio di sovranità spagnola, o in mare.

In adempimento di tale obbligo il Governo italiano provvederà:

1° a ridurre della somma di 150 milioni di lire l'ammontare del debito dello Stato spagnolo verso l'Italia, di cui al « Conto Generale Forniture Speciali » previsto dall'Accordo italo-spagnolo dell'8 maggio 1940. A tale scopo, il Governo spagnolo non effettuerà il pagamento della rata semestrale, relativa a capitale ed interessi, che scade il 31 dicembre 1958;

2° ad accreditare sul conto di *clearing* italo-spagnolo la somma di 6.250.000 lire, che rappresenta la differenza tra la somma complessiva di lire 156.250.000 - controvalore dei 250.000 dollari U.S.A. di cui alla lettera a) della presente Nota, al cambio di 625 lire per dollaro - e la somma indicata nel numero uno.

b) Il Governo spagnolo, prima del 31 dicembre 1958, metterà a disposizione degli importatori italiani, a prezzi di mercato internazionale, le merci qui di seguito indicate, fino alla concorrenza della somma di 473.840 dollari U.S.A., dovuti dalla Spagna in esecuzione del Protocollo del 17 luglio 1952 e dello Scambio di Note del 22 gennaio 1953:

A Sua Eccellenza

il Signor Fernando Maria CASTIELLA

Ministro degli Affari Esteri

MADRID

- 1) Minerali di ferro;
- 2) Piriti;
- 3) Volframio;
- 4) Colofonia;
- 5) Ossido di ferro;
- 6) Essenze ed olii essenziali, escluse essenze ed olii di agrumi;
- 7) Piombo.

Sarò grato a V. E. se vorrà comunicarmi il consenso del Suo Governo su quanto precede, restando inteso che nel momento in cui riceverò tale comunicazione quanto sopra proposto entrerà immediatamente in vigore, come Accordo complementare al Protocollo del 17 luglio 1952, indipendentemente dalla susseguente ratifica, se necessaria ».

Nel confermarLe l'accordo del mio Governo su quanto precede, La prego di accogliere, Signor Ministro, l'assicurazione della mia più alta considerazione.

GHIGI